

Associazione anestesisti, conferma per Scarpuzza

●●● Il direttore del dipartimento delle Anestesi, delle Terapie Intensive e del Dolore dell'Asp di Palermo, Emanuele Scarpuzza, è stato confermato presidente regionale dell'Aaroi-Emac (Associazione anestesisti e rianimatori ospedalieri). Ha ricevuto 451 voti su 451 presenti.

Sull'elezione di Emanuele Scarpuzza, avvenuta a Calta-

nissetta nel corso dell'assemblea regionale degli anestesisti, c'è stata la piena convergenza di tutte le componenti dell'associazione, compresa quella degli universitari.

«La conferma del prestigioso incarico la considero un riconoscimento al lavoro fatto da tutti gli anestesisti siciliani – ha detto Scarpuzza – proseguirò il mio impegno sul

solco della continuità facendomi interprete delle esigenze emerse nel corso del dibattito di Caltanissetta». Tra le criticità emerse durante i lavori, in particolare la grave carenza dei posti letto di Rianimazione in Sicilia che, a fronte dei 273 attuali, dovrebbero essere 507 (un posto letto ogni 10.000 abitanti) ed il numero ridotto di dirigenti me-

dici di Anestesia e Rianimazione nelle strutture pubbliche «che, in alcuni presidi ospedalieri – ha sottolineato Emanuele Scarpuzza - non consente di effettuare la guardia attiva con gravi rischi per la vita dei pazienti, soprattutto in quelle zone disagiate, come le isole di Lipari e Pantelleria».

«Per garantire la continui-

tà assistenziale – ha continuato Scarpuzza - gli anestesisti sono costretti a sottoporsi a turni massacranti di lavoro rinunciando anche ad usufruire delle ferie maturate. La carenza di specialisti nelle strutture pubbliche ha, inoltre, impedito l'attivazione della 'parto-analgesia'».

Nel corso dei lavori, gli anestesisti siciliani hanno sottolineato come ci sia «la necessità di aumentare anche il numero delle autoambulanze con rianimatore a bordo».



Emanuele Scarpuzza

